



PARTE SPECIALE “H”

Reati in violazione del Codice Etico Aziendale

Carpi,

1. REATI RICOMPRESI NELLA PRESENTE ANALISI, PROTOCOLLI DI PREVENZIONE E DI SUCCESSIVO CONTROLLO

La presente parte speciale trova applicazione in relazione alla violazione di precetti dettati dal Codice Etico aziendale.

2. ATTIVITA' SENSIBILE DEL RISPETTO DEI PRECETTI E DELLE POLITICHE DEL CODICE ETICO AZIENDALE.

2.1. INTRODUZIONE

A seguito delle informazioni assunte a mezzo di compilazione di chek list, è emerso che la Società:

- conduce i propri affari con trasparenza, onestà, imparzialità;
- valorizza le risorse umane di cui dispone;
- assume i dipendenti sulla base di criteri meritocratici, senza distinzioni di orientamenti politici;
- non adotta forme di discriminazione salariale;
- non ha mai posto in essere pratiche di mobbing;
- adotta tutte le misure volte al rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- promuove costantemente l'aggiornamento professionale;
- promuove la cultura della legalità (non si sono mai verificati reati nell'esecuzione dell'attività aziendale).

In ragione di quanto previsto dal Modello Organizzativo e dei risultati ottenuti dall'analisi di cui sopra si ritiene che la Società - qualora adotti i presidi di tutela sottoindicati - potrà ridurre il rischio di commissione dei reati ex D.L. 231/01 a quel livello di accettabilità, (il rischio è accettabile se l'evento si

verifica solo in caso di elusione fraudolenta del modello), tale da escludere la responsabilità della Società stessa.

I presidi di tutela sono:

- regole di condotta;
- controlli da parte dell'Organismo di Vigilanza.

2.2. REGOLE DI CONDOTTA

Di seguito si riportano le regole di condotta che i destinatari ed i terzi devono applicare in merito alla presente parte speciale:

- tutti i destinatari sono tenuti al rispetto dei principi di riferimento, dei principi di gestione e delle procedure aziendali;
- tutti i destinatari sono tenuti ad uniformarsi alle regole di condotta espresse nel Codice Etico aziendale;
- tutti i destinatari sono tenuti ad applicare correttamente le regole di condotta esposte nelle parti speciali del Modello;
- tutti i destinatari devono collaborare con l'Organismo di Vigilanza, non ostacolandone l'espletamento delle attività;
- tutti i destinatari sono tenuti a riferire immediatamente all'Organismo di Vigilanza eventuali violazioni al Codice Etico, con le modalità previste nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

2.3. CONTROLLI DELL'ODV

Il sistema dei controlli dell'Organismo di Vigilanza è disciplinato e svolto con le modalità indicate nella procedura controlli OdV, a cui si rimanda.